



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 6 ottobre 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 3 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

# INDICE SISTEMATICO

## INDUSTRIA

### Codice 16.3

#### **D.D. 30 settembre 2003, n. 158**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97.  
Approvazione del bando e della relativa modulistica;  
fissazione della data di apertura del bando pag. 3

## INIZIATIVE TORINO 2006

### Codice 26

#### **D.D. 30 settembre 2003, n. 517**

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Progetto definitivo di realizzazione di nuova Unità Spinale Unipolare in ampliamento ed attigua al presidio Ospedaliero C.T.O. di Via Zuretti 29 in Torino, e dei relativi parcheggi pertinenziali. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'articolo 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. pag. 61

### Codice 26

#### **D.D. 30 settembre 2003, n. 521**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di "Lavori relativi alla realizzazione del servizio di soccorso medicalizzato terrestre - Poliambulatorio" nel Comune di Bardonecchia (TO) (fase definitiva) pag. 65

### Codice 26

#### **D.D. 30 settembre 2003, n. 523**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di "Villaggio Media Italgas" nel Comune di Torino (fase definitiva) pag. 66

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 68 del presente Bollettino (Ndr)

#### Giunta regionale

Codice 16.3

D.D. 30 settembre 2003, n. 158

**Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Approvazione del bando e della relativa modulistica; fissazione della data di apertura del bando**

Premesso che:

con Deliberazione n. 109 -10275 del 01/08/2003 la Giunta Regionale:

- ha definito i presupposti, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo automatico - mediante bonus fiscale - di cui all'art.8 - c.2. - L.266/97, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 70/2001 cui è subordinata l'esenzione dalla notifica prescritta dall'art. 88 paragrafo 3 del Trattato istitutivo dell'U.E.;

- ha demandato al Responsabile della Direzione regionale Industria l'approvazione del bando di apertura del procedimento con fissazione dei termini iniziale e finale per la presentazione delle dichiarazioni-domanda di prenotazione degli incentivi in questione nonché l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attivazione e l'ottimale gestione delle procedure connesse.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 - 10501 del 22/09/2003 è stato approvato il programma di utilizzo del "Fondo unico per incentivi alle imprese"- anno 2003, assegnando all'incentivo automatico di cui all'art. 8, c. 2. L. 266/97 (disciplinato con D.G.R. 109 -10275 del 01/08/2003) risorse per un importo di Euro 34.500.000.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 concernente le disposizioni semplificative in materia di comunicazione e informazioni previste dalla normativa antimafia.

Visto il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2000 n. 58, emanato dal Ministero delle finanze, concernente procedure di attuazione delle disposizioni relative agli "incentivi automatici".

Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate- Direzione Centrale Rapporti con Enti esterni - in data 26 gennaio 2001.

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 23 L.R. 51/97;

IL DIRETTORE

in conformità agli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 109 - 10275 del 01/08/2003;

*determina*

1) di approvare i modelli di dichiarazione-domanda di prenotazione per investimenti fissi (allegato 1 alla presente Determinazione) e per investimenti mobili (allegato 2 alla presente Determinazione) nonché il modello di dichiarazione-domanda di fruizione per investimenti fissi (allegato 3 alla presente Determinazione) e di fruizione per investimenti mobili (allegato 4 alla presente Determinazione) relativi agli incentivi di cui all'art. 8 comma 2 L. 07/08/97 n. 266 come disciplinati con Deliberazione di Giunta Regionale n° 109 -10275 del 01/08/2003;

2) di fissare le modalità per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per la prenotazione degli incentivi in questione nel testo di seguito esposto:

Le dichiarazioni-domanda per la prenotazione dell'incentivo di cui all'art. 8 comma 2 L. 07/08/97 n°266 - come disciplinato con deliberazione di Giunta Regionale n° 109 -10275 del 01/08/2003 - possono essere presentate dalle imprese aventi titolo a partire dal giorno **27 ottobre 2003** (orario 9 - 18); sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del Gestore concessionario anteriormente alla predetta data ovvero posteriormente alla data di chiusura del bando.

Le dichiarazioni-domanda per la prenotazione possono essere presentate **esclusivamente mediante consegna diretta** agli sportelli del Gestore concessionario, che rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione. Gli sportelli del Gestore concessionario abilitati alla ricezione sono quelli indicati nell'allegato elenco (allegato 5 alla presente Determinazione); sono restituite alle imprese le dichiarazioni-domanda pervenute allo sportello del Gestore concessionario tramite mezzo postale.

Le dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione devono essere redatte avvalendosi esclusivamente degli appositi moduli reperibili sul sito internet della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria)) o del Gestore concessionario ([www.mcc.it](http://www.mcc.it)); i moduli allegati alla presente determinazione costituiscono fac-simile non utilizzabile.

Alle dichiarazioni-domanda di prenotazione pervenute nella stessa giornata è assegnato identico ordine cronologico.

Nel caso in cui l'entità delle agevolazioni richieste ecceda lo stanziamento programmato, pari a Euro 34.500.000, si procederà alla riduzione pro-quota delle agevolazioni limitatamente alle dichiarazioni-domanda pervenute nel giorno di adozione del provvedimento che accerta l'avvenuto esaurimento dei fondi disponibili.

Le dichiarazioni-domanda per la fruizione sono presentate con le modalità e nei termini indicati al paragrafo 5 della D.G.R. n.109 -10275 del 01/08/2003 (pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 39 del 25/09/2003 nonché sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: [www.regione.piemonte.it/industria](http://www.regione.piemonte.it/industria)).

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni approvate con la predetta D.G.R. n. 109 -10275 del 01/08/2003 della Giunta Regionale.

Il Gestore concessionario responsabile delle attività istruttorie è MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario.

3) Con successivo provvedimento si disporrà la pubblicazione di apposito avviso sui quotidiani "La Stampa" ed "Il Sole 24 Ore", contestualmente assumendo il relativo impegno di spesa.

Gli allegati 1), 2), 3), 4), 5) fanno parte integrante del presente provvedimento.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Allegato





**B3) – Costi agevolabili degli investimenti**

**Voci di spesa**

	<b>Costi</b>
a) Macchinari e impianti	€ .....
b) Attrezzature di controllo della produzione	€ .....
c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	€ .....
d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	€ .....
e1) Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001) ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE)	€ .....
e2) Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000	€ .....
f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono	€ .....
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ .....</b>

**B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa:** € .....

**B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:**

a) relativamente alla legge 266/97 art. 8 comma 2, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto A7) come da seguente dettaglio:

Posizione N.	Legge	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti (Euro)
Totale			

b) relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. (di cui alle tabelle B6)	Ai sensi della norma n. .... del .....	Ente deliberante la concessione

dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;
- di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore Concessionario, prima della domanda di fruizione, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B6)** Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”,  
 ai sensi dell'art. 1523 c.c

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto (se esistente)	Importo
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
							Riporto Allegato A	
							<b>Totale</b>	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**Il sottoscritto, dichiara altresì:**

- C1) che gli investimenti non riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;
- C2) che gli investimenti relativi alle acquisizioni di servizi di consulenza del punto B3) non riguardano spese a carattere continuativo e periodico;
- C3) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
  - i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibera CIPE del 18 dicembre 1997, delibera CIPE 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98 sue successive modifiche ed integrazioni) e vigenti disposizioni attuative;
  - i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
  - per quanto riguarda le acquisizioni immateriali, i contratti contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni;
  - i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
  - i macchinari e gli impianti saranno installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8);
  - la finalità delle consulenze a tale titolo espone riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: *(barrare la casella del caso che ricorre)*
    - EMAS                       ISO 14001                       acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
    - la finalità delle consulenze a tale titolo espone riguarda l'adesione ad un sistema di qualificazione del processo produttivo secondo le norme UNI EN ISO 9000;
  - gli investimenti esposti alle lettere e1) ed e2) del punto B3) sono indicati nel limite massimo del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo all'attività produttiva;
  - i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
  - gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda;
- C4) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine o, in alternativa, sono già stati stipulati i contratti come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa e che questi non sono antecedenti di oltre sei mesi la data di presentazione della domanda;
- C5) che i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine sono stati emessi o stipulati condizionatamente al positivo esito della presente dichiarazione-domanda anche attraverso idonea alternativa documentazione e non sono antecedenti di oltre sei mesi alla data di presentazione della presente dichiarazione-domanda di prenotazione; che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, in data pari o antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione-domanda di prenotazione;
- C6) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costiautofatturati;
- C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;
- C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C9) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano I requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;
- C10) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
<b>Totale pagine aggiuntive</b>	

*(punto B6) delle Istruzioni*

**Spazio per l'autentica delle firme**  
**(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig. ....

.....  
 identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: **Cognome e Nome** .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto ..... (Cognome, Nome) ..... (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 266/97 come redatta in data ..... dal Sig. .... (legale rappresentante, ovvero procuratore speciale), della .....

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la prenotazione delle risorse.

Data .....

(firma)

Spazio per l'autentica delle firme (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....
Luogo e data dell'identificazione: .....
Timbro e Firma

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445), l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspacificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.



## ISTRUZIONI

### PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dalla Regione Piemonte e dal Gestore Concessionario attraverso la rete internet, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

**E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.**

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni. In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

#### COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'AMMINISTRAZIONE né a MCC SPA.

**Bollo** - apporre ed annullare le marche da bollo (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

#### A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

**A1)** - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

**A6)** - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti di cui alla vigente normativa**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

**A9)** - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione.

Indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 - per attività aventi codice con meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra – esempio codice ISTAT '91: 17.52 ⇒

1	7	5	2	
---	---	---	---	--

## B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

**B3)** I costi inoltre debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori e di beni dati in permuta.

**B4)** del modulo “investimenti fissi”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

**B4)** del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

**B6)** – devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, per “**Acquisto diretto**”; per **Acquisizione in locazione finanziaria**”; per “**Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini)** – **prosoluto**”; per “**Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.**”.

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio;
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio.

Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio.

Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei macchinari ed impianti relativi di cui alla lettera **a)** del punto **B3)** della dichiarazione-domanda), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il “N. Progr.” corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono;

- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.
- Modalità di acquisto – nella colonna “Modalità di acquisto” inserire le sigle AD se l'azienda prevede la realizzazione a mezzo acquisto diretto, LEA se prevede la realizzazione a mezzo locazione finanziaria, SAB se prevede la realizzazione a mezzo legge Sabatini, art 1523 se prevede la realizzazione a mezzo cambiario.

La tabella B6) del modulo di domanda consente l'inserimento di n. 18 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione, proseguendo la progressione dei numeri, utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A).

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate). Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.



A7) – Sede operativa ubicata nel territorio regionale di cui l’impresa è già titolare alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione-domanda

Comune ..... Prov ..... CAP .....  
Via e n. civico .....

La sede operativa interessata all’investimento è situata in: obiettivo 2

(barrare la casella del caso che ricorre)

phasing out

A8) – Attività svolta o da svolgere nell’unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

a) descrizione sintetica dell’attività dell’unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....  
.....  
.....

b) descrizione sintetica di tutte le attività dell’unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto a):

.....  
.....  
.....

A9) – Codice dell’attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

a) per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91 di cui ai codici dell’allegato B della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):

(codice ISTAT '91)

b) per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell’allegato C della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):

(codice ISTAT '91)

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

B1) – Descrizione sintetica del programma d’investimento:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

B2) – Tipologia di iniziativa (barrare una sola casella):

- 1. nuovo impianto
- 2. ampliamento
- 3. ammodernamento
- 4. delocalizzazione
- 5. ristrutturazione
- 6. riconversione
- 7. riattivazione

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B3) – Costi agevolabili degli investimenti**

**Voci di spesa**

<b>a)</b> Macchinari e impianti	€ .....
<b>b)</b> Attrezzature di controllo della produzione	€ .....
<b>c)</b> Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati	€ .....
<b>d)</b> Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni	€ .....
<b>f)</b> Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce <b>a)</b> - cui si riferiscono	€ .....
<b>TOTALE COSTI</b>	€ .....

**Costi**

**B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa:** € .....

**B5) – Altre agevolazioni eventualmente richieste:**

**a)** relativamente alla legge 266/97 art. 8 comma 2, nei 12 mesi precedenti la presente domanda, per l'unità locale di cui al punto A7) come da seguente dettaglio:

Posizione N.	Legge	Data dichiarazione domanda	Importo investimenti (Euro)
Totale			

**b)** relativamente ad altre normative agevolative e per gli stessi investimenti oggetto della presente domanda per i quali non sia stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

N. Progr. (di cui alle tabelle B6)	Ai sensi della norma n. .... del .....	Ente deliberante la concessione

dichiara inoltre:

- di impegnarsi a non presentare ulteriori nuove domande di agevolazione a valere su altre normative per gli stessi investimenti;
- di essere a conoscenza del fatto che gli investimenti di cui alla presente domanda non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche;
- di impegnarsi, qualora la richiedente abbia in corso domande a valere su altre norme agevolative indicate al precedente punto B5) lettera b), a comunicare al Gestore Concessionario, prima della domanda di fruizione, l'avvenuta rinuncia irrevocabile alla prosecuzione delle istanze divenute incompatibili.

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B6)** Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
per acquisto diretto, acquisizione in locazione finanziaria, ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”,  
 ai sensi dell'art. 1523 c.c

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Modalità di acquisto	Estremi e data ordine e conferma ordine		Estremi e data contratto (se esistente)	Importo
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
							Riporto Allegato A	
							<b>Totale</b>	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**Il sottoscritto, dichiara altresì:**

- C1) che gli investimenti di cui alla voce di spesa c) non riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive;
- C2) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione-domanda:
  - gli investimenti sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibera CIPE del 18 dicembre 1997, delibera CIPE 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98 sue successive modifiche ed integrazioni) e vigenti disposizioni attuative;
  - i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
  - i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
  - **gli investimenti oggetto della presente dichiarazione-domanda saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle aree ammissibili della regione in cui è ubicata la sede operativa di cui al punto A7) e che l'impresa si impegna a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva utilizzazione dei beni oggetto della presente dichiarazione-domanda;**
  - i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
  - gli oneri esposti alla lettera f) del punto B3), sono strettamente di pertinenza dei macchinari e degli impianti di cui alla presente dichiarazione-domanda;
- C4) che, in relazione agli investimenti esposti, sono stati già emessi gli ordini di acquisto ed acquisite le relative conferme d'ordine o, in alternativa, sono già stati stipulati i contratti come analiticamente riportato nella dichiarazione-domanda stessa e che questi non sono antecedenti di oltre sei mesi alla data di presentazione della domanda;
- C5) che i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine sono stati emessi o stipulati condizionatamente al positivo esito della presente dichiarazione-domanda anche attraverso idonea alternativa documentazione e non sono antecedenti di oltre sei mesi alla data di presentazione della presente dichiarazione domanda di prenotazione; che i beni ed i servizi non sono stati consegnati, ovvero completati o parzialmente realizzati, a qualsiasi titolo, in data pari o antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione-domanda di prenotazione;
- C6) che i costi dei beni oggetto della dichiarazione-domanda sono stati esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori, di essere inoltre a conoscenza che non è ammesso a riconoscimento, per i fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta e di costiautofatturati;
- C7) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01;
- C8) che la dichiarazione di cui al precedente punto A6) è stata resa sulla base della definizione di piccola e media impresa rispettivamente previste dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 18 settembre 1997 e 27 ottobre 1997, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 1997 e n. 266 del 14 novembre 1997 e che l'impresa è in condizione di comprovare le circostanze che determinano detta classificazione;
- C9) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi;
- C10) **di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

(timbro e firma)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
<b>Totale pagine aggiuntive</b>	

(punto B6) delle Istruzioni)

**Spazio per l'autentica delle firme  
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Attesto che le firme che precedono sono state apposte in mia presenza dal Sig.

.....  
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome

.....  
Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma

.....

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

**CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE**

Il sottoscritto .....  
(Cognome, Nome) .....  
(Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 266/97 come redatta in data ..... dal Sig. ....  
(legale rappresentante, ovvero procuratore speciale), della .....

attesta **ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la prenotazione delle risorse.

Data .....

(firma)

<p><b>Spazio per l'autentica delle firme</b>                  (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)</p>
<p>Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig.                  .....                  identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.                  L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....                  Luogo e data dell'identificazione: .....</p>
<p>Timbro e Firma</p>

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

*Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti soprastipulati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.*



## ISTRUZIONI

### PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

(Legge 266/97 art. 8 comma 2)

La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dalla Regione Piemonte e dal Gestore Concessionario attraverso la rete internet, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara incondizionatamente il pieno possesso dei requisiti che, senza alcun controllo preventivo da parte dell'Amministrazione, danno corso all'accesso automatico alle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

**E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.**

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni. In relazione al tipo d'investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata dagli investimenti per i quali si intende ricorrere ai benefici di legge.

#### COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore Concessionario, riportati nell'elenco allegato, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda all'AMMINISTRAZIONE né a MCC SPA.

**Bollo** - apporre ed annullare le marche da bollo (secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda).

#### A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

**A1)** - riportare la denominazione come risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente con riferimento alla sede legale dell'impresa. In mancanza, indicare quella risultante dall'atto costitutivo.

**A6)** - barrare la casella relativa alla dimensione aziendale dell'impresa richiedente. La dichiarazione deve essere prestata **con la piena consapevolezza dei parametri e dei requisiti di cui alla vigente normativa**; l'impresa deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento il dettaglio analitico e la documentazione di supporto inerente la classificazione dimensionale dichiarata.

**A9)** - il codice da indicare è relativo all'attività svolta in conseguenza della realizzazione degli investimenti oggetto della dichiarazione.

Indicare il codice completo della classificazione delle attività economiche ISTAT '91 - per attività aventi codice con meno di cinque cifre trascrivere da sinistra verso destra – esempio codice ISTAT '91: 17.52 ⇒

1	7	5	2	
---	---	---	---	--

## B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI

**B3)** I costi inoltre debbono essere esposti al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, degli oneri accessori e di beni dati in permuta.

**B4)** del modulo “investimenti fissi”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

**B4)** del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), all'ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell'agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

**B6)** – devono essere indicati gli elementi relativi all'investimento, per “**Acquisto diretto**”; per **Acquisizione in locazione finanziaria**”; per “**Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – prosoluto**”; per “**Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.**”.

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio;
- Descrizione dell'investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche di ciascun bene o servizio.

Ciascuna casella dovrà contenere la descrizione di un solo bene e/o servizio.

Per i costi afferenti la **lettera f) del punto B3)** della dichiarazione-domanda (ammissibili nella misura massima del 10% del costo dei macchinari ed impianti relativi di cui alla lettera **a)** del punto **B3)** della dichiarazione-domanda), oltre alla sintetica descrizione degli stessi, deve essere indicato il “N. Progr.” corrispondente al bene cui tali costi accessori si riferiscono;

- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.
- Modalità di acquisto – nella colonna “Modalità di acquisto” inserire le sigle AD se l'azienda prevede la realizzazione a mezzo acquisto diretto, LEA se prevede la realizzazione a mezzo locazione finanziaria, SAB se prevede la realizzazione a mezzo legge Sabatini, art.1523 se prevede la realizzazione a mezzo cambiario.

La tabella B6) del modulo di domanda consente l'inserimento di n. 18 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni/servizi da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l'elencazione, proseguendo la progressione dei numeri, utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A).

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di due allegati, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla terza delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate). Considerato che l'impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell'apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri.



**A7\*)** – Unità locale interessata dall’investimento

Comune ..... Prov ..... CAP .....  
Via e n. civico .....

L’unità locale interessata all’investimento è situata in: obiettivo 2  obiettivo 2 in deroga 87.3.c   
(barrare la casella del caso che ricorre)  
phasing out  phasing out in deroga 87.3.c

**A8\*)** – Attività svolta o da svolgere nell’unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

**a)** descrizione sintetica dell’attività dell’unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....  
.....

**b)** descrizione sintetica di tutte le attività dell’unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

.....  
.....

**A9\*)** – Codice dell’attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

**a)** per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91 di cui ai codici dell’allegato B della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):   
(codice ISTAT '91)

**b)** per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell’allegato C della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):   
(codice ISTAT '91)

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B1\*)** – Descrizione sintetica del programma d’investimento:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**B2\*)** – Tipologia di iniziativa (barrare una sola casella):

- 1. nuovo impianto
- 2. ampliamento
- 3. ammodernamento
- 4. delocalizzazione
- 5. ristrutturazione
- 6. riconversione
- 7. riattivazione

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B3) – Costi agevolabili degli investimenti**

- a) Macchinari e impianti € .....
  - b) Attrezzature di controllo della produzione € .....
  - c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati € .....
  - d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni € .....
  - e1) Servizi finalizzati all'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001) ovvero acquisizione di marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE) € .....
  - e2) Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000 € .....
  - f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce a) - cui si riferiscono € .....
- TOTALE COSTI** € .....

**B4) – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa:** € .....

**B5) – dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base della normativa vigente:**

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili  
*(Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)*

5B: Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati;

5C: Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;  
*(Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)*

e contenenti gli estremi identificativi dei beni/servizi acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

**B6) – Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:**

**B6) 1 Acquisto diretto**

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo (Euro)
1-1						
1.2						
1.3						
					riporto Allegato A	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B6) 2** Acquisizione in locazione finanziaria

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
2.1					
2.2					
2.3					
				riporto Allegato B	
				Totale	

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo *Allegato B*)

**B6) 3** Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto"

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
3.1						
3.2						
3.3						
				riporto Allegato C		
				Totale		

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo *Allegato C*)

**B6) 4** Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
4.1					
4.2					
4.3					
				riporto Allegato D	
				Totale	

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo *Allegato D*)

**Il sottoscritto dichiara altresì:**

- C1) a garanzia che investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, che l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento corrisponde almeno al 25%. Tale apporto è esente da qualsiasi aiuto;
- C2) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore;
- C3)  che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse;  
ovvero, (barrare la casella del caso che ricorre)  
 che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione. Tale circostanza è anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.
- C4) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

C5) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione:

- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibere CIPE del 18 dicembre 1997, 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98) e vigenti disposizioni attuative;
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- che gli investimenti relativi alle acquisizioni di servizi di consulenza del punto B3) non riguardano spese a carattere continuativo e periodico;
- che, per quanto riguarda le acquisizioni immateriali (servizi, consulenze, e certificazioni) i contratti, le fatture ed i verbali di consegna contengono dettagliati riferimenti per l'individuazione della natura e delle finalità delle prestazioni; le certificazioni devono essere rilasciate e sussistenti alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- i macchinari e gli impianti sono stati installati nell'unità locale di cui al punto A7) e che gli altri beni e servizi sono finalizzati e funzionali all'attività in essa esercitata e dichiarata al punto A8);
- che le spese relative a servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE), servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000 non sono e non saranno iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale come immobilizzi immateriali;
- la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di gestione ambientale così normato: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

EMAS       ISO       14001        Acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);

la finalità delle consulenze a tale titolo esposte riguarda l'adesione ad un sistema di qualificazione del processo produttivo secondo le norme UNI EN ISO 9000;

- gli investimenti esposti alle lettere e1) ed e2) del punto B3) sono indicati nel limite massimo del 5% dell'ultimo fatturato utile relativo all'attività produttiva;
- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- sono stati effettivamente realizzati;
- non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;

C6) che:

- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
- gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della normativa vigente) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;

C7) che i predetti beni / servizi, così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

- per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate;
- per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini - pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria; che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria;

C8) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro ..... mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

C9) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01 e che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare il rispettivo contratto collettivo di lavoro;

C10) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni;

C11) secondo i casi che ricorrono, attesta che:

- a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine;
  - i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria;
  - i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquisiti in leasing;
  - i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile;
  - i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto");
- sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi della vigente normativa e sono quelli indicati negli allegati alle dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti;
- b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata:
  - per i beni di origine U.E., dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
  - per i beni di origine extra U.E., dal costruttore o dal rivenditore nell'U.E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata);
- c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi; per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della vigente normativa;
- d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997 n. 266"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione competente o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;

per gli acquisti diretti:

f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso;

per gli acquisti ai sensi della l. 1329/65 Sabatini - pro-soluto ovvero ai sensi dell'art. 1523 c.c.:

i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;

l) che le fotocopie delle fatture allegate all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;

n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c. sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

per i casi di locazione finanziaria:

o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;

p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;

q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;

- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;

- che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice.

La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.

C12) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.

C13) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R.28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(timbro e firma)

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	
Allegato D	
Allegato 5A	
Allegato 5B	
Allegato 5C	
<b>Totale pagine aggiuntive</b>	

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda (specificare tipo documento)	
1	7
2	8
3	9
4	10

Avvertenze particolari

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato e delibera assembleare o atto notarile relativo alla trasformazione)

**Spazio per l'autentica della firma**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445)

Attesto che le firme che precedono sono state apposta in mia presenza dal Sig. ....

identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: ..... Timbro e Firma .....

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che a preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto ..... (Cognome, Nome) ..... (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 266/97, come redatta in data ..... dal Sig. ....

....., della ..... (legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonchè l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la fruizione delle agevolazioni.

Data .....

(firma)

**Spazio per l'autentica della firma**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....

.....

identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspecificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A**)

**B6) 1** Elementi dell'ordine e conferma d'ordine relativi agli investimenti della presente domanda:  
per acquisto diretto.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data Conferma d'ordine	Importo (Euro)
<b>Totale</b>						

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)











Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

**ALLEGATO 5C**

**ELENCO DELLE FATTURE PER CANONI PAGATI**

(Schema da compilare esclusivamente qualora la domanda abbia ad oggetto investimenti acquisiti in locazione finanziaria)

N. ord.le	N. Progr.	Società di leasing	Fattura/e del Fornitore alla Società di leasing e relativa/e ad un unico contratto di locazione finanziaria (Fornitore/i, n. e data)	Fattura per canone (n. e data) (1)	Importo fattura per canone (Euro, netto IVA)	Pagamento canone (data)	Annotazioni	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
<b>Totale fatture</b>								

(1) Le fatture per canoni devono riferirsi a ciascun contratto di locazione finanziaria ed elencate in ordine cronologico di pagamento. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)      nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

## ISTRUZIONI

PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI  
(Legge 266/97, art. 8)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dalla Regione Piemonte e dal Gestore concessionario attraverso la rete **internet**, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

**E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.**

La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i 2 mesi successivi dalla data fissata per la realizzazione dell'investimento e deve riferirsi agli investimenti esposti nella corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e per i quali si intende consuntivare la realizzazione e richiedere i benefici di legge.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo di investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse.

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale- *esempio: A5\**) - **non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione - **annullando con una barra lo spazio non compilato** - intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

<b>COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA</b>
---

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'apposito elenco, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda né alla REGIONE né a MCC SPA.

**Bollo** - apporre ed annullare le marche da bollo secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda.

**A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**Posizione N.** - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B3)** - i costi devono essere espressi al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

**B4)** del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle

eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell’agevolazione - circolare attuativa della relativa legge). L’agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell’importo già prenotato per la relativa iniziativa.

**B4)** del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell’impresa di cui al punto A6), all’ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell’agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).

L’agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell’importo già prenotato per la relativa iniziativa.

**B6)** – nelle tabelle relative alle diverse forme di “acquisto” - **B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati **gli elementi riferiti alle modalità d’acquisto effettivamente sostenute dall’impresa ai sensi del punto 4.1) della circolare attuativa.**

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4:

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio (così come indicato sul modulo di prenotazione);
- Descrizione dell’investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio.
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l’inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l’elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D).

Analogamente l’utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l’apposizione di ulteriori marche da bollo.

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).

Considerato che l’impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell’apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri .

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DOMANDA

##### **A) Documentazione relativa agli investimenti**

###### • *IN OGNI CASO:*

A.1) **L’Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari lo/gli Allegato/i A), Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4**.

###### • *INOLTRE,*

Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all’elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 (“Sabatini”) – “pro-soluto”:

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all’allegato **5B**, con l’indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l’evidenziazione di quelli pagati;

A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);

A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l’indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all’allegato **5C**, con l’indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;

A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita (*che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A*) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

### **B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia**

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

### **C) Altra eventuale documentazione.**

- Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema successivamente indicato.
- Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

### **NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO**

**(a)** Inserire il N. Progr. **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6**). Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il **N. Progr. assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**.

**(b)** Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.

**(c)** L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in euro. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti.

**(d)** Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione. Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla, che devono essere altresì indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedi circolare attuativa punto 5.1 lettera b).

**(e)** Indicare: **AD** - per gli acquisti diretti; **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l. 1329/65 ("Sabatini") – prosoluto; **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile.

**(f)** Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing.

Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta: **1 - 12**) –

## Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorché i beni realizzati ed esposti nella dichiarazione-domanda di fruizione differiscano da quelli esposti nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse.

Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei beni in relazione alla equivalenza funzionale degli stessi per le finalità produttive esposte dall'impresa in fase di prenotazione.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo/Ordine dei \_\_\_\_\_  
della Provincia di \_\_\_\_\_, al N° \_\_\_\_\_, incaricato dalla Ditta \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, esterno alla Ditta stessa,  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ - Partita IVA \_\_\_\_\_,

certifica con perizia giurata e asseverata:

- l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:

descrivere gli investimenti effettivamente realizzati con l'indicazione degli elementi identificativi (n. matricola), la localizzazione ed il costo degli stessi, le funzioni elaborate in rapporto al ciclo produttivo in cui sono inseriti.

- l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla Ditta nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse di cui alla legge 266/97:

descrivere brevemente gli investimenti già previsti per la prenotazione e non realizzati con l'indicazione del costo previsto degli stessi, delle funzioni previste in rapporto al ciclo produttivo in cui avrebbero dovuto essere inseriti e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

-----

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (D.P.R. 28/12/2000 n.445).



**A7\*)** – Unità locale interessata dall’investimento

Comune ..... Prov ..... CAP .....  
Via e n. civico .....

L’unità locale interessata all’investimento è situata in: obiettivo 2   
(barrare la casella del caso che ricorre)

phasing out

**A8\*)** – Attività svolta o da svolgere nell’unità locale oggetto della domanda di agevolazione:

**a)** descrizione sintetica dell’attività dell’unità locale in conseguenza degli investimenti di cui alla presente domanda:

.....  
.....  
.....

**b)** descrizione sintetica di tutte le attività dell’unità locale svolte prima degli investimenti di cui alla presente domanda qualora diversa da quella di cui al punto **a)**:

.....  
.....  
.....

**A9\*)** – Codice dell’attività conseguente alla realizzazione degli investimenti oggetto della presente domanda:

**a)** per attività rientrante nelle sezioni C, D, E, ed F della classificazione ISTAT '91 di cui ai codici dell'allegato B della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):        
(codice ISTAT '91)

**b)** per attività rientrante nel settore dei servizi di cui ai codici dell'allegato C della vigente circolare attuativa (classificazione Istat 91):        
(codice ISTAT '91)

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B1\*)** – Descrizione sintetica del programma d’investimento:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**B2\*)** – Tipologia di iniziativa (barrare una sola casella):

- 1. nuovo impianto
- 2. ampliamento
- 3. ammodernamento
- 4. delocalizzazione
- 5. ristrutturazione
- 6. riconversione
- 7. riattivazione

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B3) – Costi agevolabili degli investimenti**

- a) Macchinari e impianti € .....
  - b) Attrezzature di controllo della produzione € .....
  - c) Unità e sistemi elettronici di elaborazione dei dati € .....
  - d) Programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni € .....
  - f) Costi per trasporto ed imballaggio montaggio e collaudo, oneri doganali, opere murarie strettamente connesse all'installazione dei macchinari e degli impianti, materiali di consumo nonché accessori di prima dotazione, nella misura massima del 10% del costo dei macchinari e impianti - voce **a)** - cui si riferiscono € .....
- TOTALE COSTI** € .....

**B4)** – Agevolazione massima ritenuta spettante ai sensi della normativa: € .....

**B5)** – dichiara inoltre la corrispondenza dei dati di cui ai prospetti riepilogativi allegati alla presente dichiarazione, redatti secondo le varie modalità di acquisizione, sulla base della normativa vigente:

5A: Elenco dei dati identificativi degli investimenti e degli elementi amministrativi e contabili  
 (Da allegare obbligatoriamente qualsiasi sia la forma di acquisizione)

- 5B: Elenco degli effetti emessi con l'indicazione di quelli pagati;
- 5C: Elenco delle fatture per canoni di locazione finanziaria pagati;  
 (Da allegare secondo le modalità di acquisizione che ricorrono, barrando la corrispondente casella)

e contenenti gli estremi identificativi dei beni/servizi acquisiti, la loro correlazione agli ordini/contratti, gli elementi sui pagamenti disposti e sulle dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

**B6)** – Elementi dell'ordine o del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:

**B6) 1** Acquisto diretto

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data conferma ordine	Importo (Euro)
1-1						
1.2						
1.3						
					riporto Allegato A	
					Totale	

*(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo Allegato A)*

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

**B6) 2** Acquisizione in locazione finanziaria

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
2.1					
2.2					
2.3					
				riporto Allegato B	
				Totale	

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato B**)

**B6) 3** Acquisizione ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – "pro-soluto"

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
3.1						
3.2						
3.3						
				riporto Allegato C		
				Totale		

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato C**)

**B6) 4** Acquisizione ai sensi dell'art. 1523 c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data del contratto	Importo (Euro)
4.1					
4.2					
4.3					
				riporto Allegato D	
				Totale	

(Se necessario, proseguire l'elencazione utilizzando l'analogo schema aggiuntivo **Allegato D**)

**Il sottoscritto dichiara altresì:**

- C1) a garanzia che investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, che l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento corrisponde almeno al 25%. Tale apporto è esente da qualsiasi aiuto;
- C2) che, nel caso di altre richieste di agevolazioni per gli stessi beni, di cui al punto B5) lettera b) della domanda di prenotazione, l'impresa ha formalizzato la rinuncia irrevocabile alla concessione di dette altre agevolazioni con comunicazione al Gestore;
- C3)  che gli investimenti effettuati sono quelli indicati in dichiarazione-domanda di fruizione e che sono corrispondenti a quelli indicati nella dichiarazione per la prenotazione delle risorse;  
ovvero, (barrare la casella del caso che ricorre)
- che le differenze tecniche e/o delle condizioni economiche dell'acquisizione sono state integralmente riportate nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiarando nel contempo la sussistenza del requisito della "equivalenza funzionale" dei beni/servizi in rapporto a quelli corrispondenti ammessi in prenotazione. Tale circostanza è anche avvalorata dalla allegata perizia giurata.
- C4) che, per quanto riguarda i dati obbligatori non indicati nella dichiarazione-domanda di fruizione, dichiara che la loro omissione corrisponde alla consapevole intenzione di confermare le corrispondenti informazioni già fornite con la dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

C5) che, in riferimento agli investimenti oggetto della dichiarazione:

- i beni ed i servizi sono conformi alle tipologie indicate dalla disciplina applicabile di regolamentazione delle agevolazioni (delibere CIPE del 18 dicembre 1997, 15 febbraio 2000 e d.m. 446/98) e vigenti disposizioni attuative;
- i macchinari e gli impianti sono di nuova fabbricazione;
- i macchinari e gli impianti sono conformi alle norme vigenti in tema di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;
- saranno utilizzati nell'ambito delle aree ammissibili del territorio regionale interessato; a tal fine l'impresa si impegna a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva localizzazione del/i bene/i oggetto della presente istanza;
- i macchinari e gli impianti possiedono completa funzionalità in relazione all'uso cui sono destinati;
- sono stati effettivamente realizzati;
- non verranno ceduti, alienati o distratti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della presente dichiarazione, senza che ne venga data immediata comunicazione all'Amministrazione competente ai fini della conseguente revoca dell'agevolazione;

C6) che:

- i costi agevolabili dei beni oggetto della dichiarazione-domanda di fruizione sono stati indicati al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e del valore di eventuali beni dati in permuta e di pagamenti in compensazione, che non possono concorrere ad agevolazione;
- gli oneri accessori (lettera f - punto 2.2 della normativa vigente) hanno esclusiva giustificazione in relazione ai macchinari ed impianti cui si riferiscono e per i quali è contestualmente richiesta agevolazione;

C7) che i predetti beni / servizi, così come riportato negli elenchi allegati: *(barrare la casella del caso che ricorre)*

- per l'acquisto diretto sono stati integralmente fatturati e pagati, ivi incluse le eventuali rate relative agli acquisti medesimi e con le modalità in allegato indicate;
- per le operazioni di acquisizione ai sensi della legge 1329/65 ("Sabatini - pro-soluto"), sono stati fatturati dal fornitore, che quest'ultimo si è dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria; che sono stati emessi effetti per l'intero importo degli acquisti effettuati e che l'impresa ha pagato effetti almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- per le operazioni di locazione finanziaria, sono stati fatturati dal fornitore alla società locatrice e da questa integralmente pagati, come comprovato dalla dichiarazione della società stessa allegata alla presente dichiarazione e che l'impresa ha corrisposto alla società locatrice canoni d'importo almeno pari all'agevolazione spettante e comunque in misura non inferiore al 30% del costo dei beni;
- per le operazioni di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, sono stati fatturati dal fornitore, che sono state pagate rate per l'intero importo degli acquisti effettuati e che il fornitore si è dichiarato soddisfatto con il rilascio della corrispondente dichiarazione liberatoria;

C8) che le fatture sono state emesse ed i pagamenti effettuati, ivi inclusi quelli riferiti a canoni di locazione finanziaria, entro ..... mesi dalla data di presentazione della dichiarazione per la prenotazione delle risorse;

C9) che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale né in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 1999/c288/01 e che l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e di applicare il rispettivo contratto collettivo di lavoro;

C10) di avere allegato alla presente dichiarazione gli elenchi e la documentazione prevista dalle istruzioni;

C11) secondo i casi che ricorrono, attesta che:

- a) - gli ordini e le relative conferme d'ordine;
- i contratti di acquisto relativi ai beni ovvero servizi acquistati in via ordinaria;
  - i contratti di locazione finanziaria relativi ai beni acquisiti in leasing;
  - i contratti di acquisto relativi ai beni acquistati con pagamento rateale e con riserva della proprietà ai sensi dell'art. 1523 del Codice Civile;
  - i contratti di acquisto (stipulati a tasso ordinario) relativi ai beni acquistati ai sensi della legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto");

sono in possesso dell'impresa, riguardano gli investimenti per i quali è stata richiesta l'agevolazione ai sensi della vigente normativa e sono quelli indicati negli allegati alle dichiarazioni-domanda di prenotazione e di fruizione, ovvero, in caso di variazione degli investimenti, che quelli riportati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e fruizione sono funzionalmente equivalenti;

b) che per ogni macchinario o impianto acquistato è stata richiesta, e l'impresa ne è in possesso, l'attestazione di nuova fabbricazione e che la stessa è stata rilasciata:

- per i beni di origine U.E., dal costruttore ovvero dal suo rappresentante in Italia;
- per i beni di origine extra U.E., dal costruttore o dal rivenditore nell'U.E. (in lingua italiana ovvero con allegata traduzione giurata);

c) che i documenti indicati negli elenchi allegati sono in possesso dell'impresa e che i medesimi elenchi risultano esaustivi; per i pagamenti effettuati a fronte di fatture in valuta estera, il cambio utilizzato è conforme alle indicazioni della vigente normativa;

d) che su ogni fattura di acquisto riguardante beni ovvero servizi per i quali è stata richiesta e ottenuta l'agevolazione, è stata apposta, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997 n. 266"; per i casi di locazione finanziaria, la dicitura verrà apposta da parte della società di leasing su richiesta dell'impresa beneficiaria;

e) che l'impresa si impegna a conservare tutta la documentazione pertinente, suddivisa per ogni dichiarazione-domanda di prenotazione e relativa dichiarazione-domanda di fruizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione, e che la stessa verrà messa a disposizione dell'Amministrazione competente o di suoi incaricati, per ogni eventuale controllo;

per gli acquisti diretti:

f) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

g) che le fotocopie delle fatture riferite all'elenco di cui al precedente punto f) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

h) che per tutte le fatture di cui all'elenco allegato di cui al punto f) sono state rilasciate le dichiarazioni liberatorie e che queste si riferiscono esclusivamente ai pagamenti effettuati dall'impresa la quale ne è in possesso;

per gli acquisti ai sensi della l. 1329/65 Sabatini - pro-soluto ovvero ai sensi dell'art. 1523 c.c.:

i) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) sono state emesse in conformità alla normativa vigente, con l'indicazione dettagliata dei beni ovvero servizi acquisiti e dei rispettivi importi, che le stesse fatture sono in possesso dell'impresa e che il medesimo elenco risulta esaustivo;

l) che le fotocopie delle fatture allegato all'elenco di cui al precedente punto i) sono conformi ai documenti originali conservati in azienda ed a disposizione dell'Amministrazione competente per i controlli del caso;

m) che gli effetti indicati nell'elenco allegato (schema 5B), relativi ai beni acquistati in base alla legge n. 1329/1965 ("Sabatini - pro-soluto"), sono in regola con le norme in materia vigenti, che quelli evidenziati sono stati effettivamente pagati e sono in possesso dell'impresa e che l'elenco medesimo risulta esaustivo;

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

n) che le rate per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 c.c. sono in regola con la normativa vigente, che sono state effettivamente tutte pagate e che l'impresa è in possesso della dichiarazione liberatoria del fornitore;

*per i casi di locazione finanziaria:*

o) che le fatture di acquisto dei beni/servizi riportate nell'elenco allegato (schema 5A) e a questo unite in fotocopia sono state emesse in conformità alla normativa vigente nei confronti della società di leasing; che nell'elenco è riportato il riferimento dei beni acquisiti e dei rispettivi importi;

p) che i canoni di leasing indicati nell'elenco allegato (schema 5C) sono in regola con la normativa vigente e che l'impresa è in possesso delle relative fatture ed elementi di quietanza, di cui viene allegata fotocopia;

q) di essere in possesso della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società di locazione finanziaria, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;

- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;

- che le fatture di vendita (che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice.

La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice.

C12) di essere a conoscenza delle condizioni, limitazioni e divieti comunitari e che il suddetto programma di investimenti e le attività esercitate nell'unità locale interessata presentano i requisiti di ammissibilità alle agevolazioni essendo compatibili con le condizioni, con le limitazioni e con i divieti medesimi.

C13) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R.28/12/2000, n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(timbro e firma)

Data .....  
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

Schemi aggiuntivi allegati alla presente dichiarazione-domanda	Numero pagine
Allegato A	
Allegato B	
Allegato C	
Allegato D	
Allegato 5A	
Allegato 5B	
Allegato 5C	
<b>Totale pagine aggiuntive</b>	

Altra documentazione allegata alla presente dichiarazione-domanda (specificare tipo documento)	
1	7
2	8
3	9
4	10

Avvertenze particolari

Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato e delibera assembleare o atto notarile relativo alla trasformazione)

Spazio per l'autentica della firma (art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445)	
Attesto che le firme che precedono sono state apposta in mia presenza dal Sig. .....	
identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.	
L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....	
Luogo e data dell'identificazione: .....	Timbro e Firma .....

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che a preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.*

CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DI REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto ..... (Cognome, Nome) ..... (Presidente del collegio sindacale/Revisore contabile iscritto al registro nazionale)

consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse ai sensi degli "incentivi automatici", di cui alla legge 266/97, come redatta in data ..... dal Sig. ....

....., della ..... (legale rappresentante, ovvero procuratore speciale)

attesta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28/12/2000 n. 445, la regolarità di quanto contenuto nella predetta dichiarazione-domanda, la conformità degli elementi in essa esposti alle situazioni aziendali ed alle risultanze degli atti in possesso dell'impresa nonché l'aderenza dei fatti dichiarati alle norme attuative della citata legge per la fruizione delle agevolazioni.

Data .....

(firma)

**Spazio per l'autentica della firma**  
(art. 38 comma 3 del D.P.R 28/12/2000 n.445)

Attesto che la firma che precede è stata apposta in mia presenza dal Sig. ....

.....

identificato mediante ....., previa ammonizione fatta al dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

L'incaricato / Il Notaio: Cognome e Nome .....

Luogo e data dell'identificazione: .....

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero, in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, il gestore Concessionario si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi automatici. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopraspacificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Gestore Concessionario nei confronti del quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96.

Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO A**)

**B6) 1** Elementi dell'ordine e conferma d'ordine relativi agli investimenti della presente domanda:  
per acquisto diretto.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data ordine acquisto	Estremi e data Conferma d'ordine	Importo (Euro)
<b>Totale</b>						

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO B**)

**B6) 2** Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
per acquisizione in locazione finanziaria.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione della società di leasing	Estremi e data Contratto	Importo (Euro)
<b>Totale</b>					

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO C**)

**B6)3** Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
ai sensi della legge 1329/65 (Sabatini) – “pro-soluto”.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Denominazione istituto di credito	Estremi e data contratto	Importo (Euro)
<b>Totale</b>						

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)

Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

(Schema aggiuntivo **ALLEGATO D**)

**B6) 4** Elementi del contratto relativi agli investimenti della presente domanda:  
ai sensi dell'art. 1523c.c.

N. Progr.	Descrizione dell'investimento	Voce di spesa	Denominazione del fornitore	Estremi e data contratto	Importo (Euro)
<b>Totale</b>					

FIRMA (legale rappresentante)

FIRMA (revisore contabile)





Allegato alla domanda dell'Impresa: ..... Partita IVA: .....

**ALLEGATO 5C**

**ELENCO DELLE FATTURE PER CANONI PAGATI**

(Schema da compilare esclusivamente qualora la domanda abbia ad oggetto investimenti acquisiti in locazione finanziaria)

N. ord.le	N. Progr.	Società di leasing	Fattura/e del Fornitore alla Società di leasing e relativa/e ad un unico contratto di locazione finanziaria (Fornitore/i, n. e data)	Fattura per canone (n. e data) (1)	Importo fattura per canone (Euro, netto IVA)	Pagamento canone (data)	Annotazioni	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
<b>Totale fatture</b>								

(1) Le fatture per canoni devono riferirsi a ciascun contratto di locazione finanziaria ed elencate in ordine cronologico di pagamento. Gli elementi ripetitivi da indicare nello schema possono essere virgolettati.

nome, cognome, qualifica e firma (legale rappresentante/procuratore speciale)      nome, cognome, qualifica e firma (presidente del collegio sindacale/revisore dei conti)

**ISTRUZIONI**  
**PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DICHIARAZIONE-DOMANDA PER LA FRUIZIONE DELLE**  
**AGEVOLAZIONI**  
(Legge 266/97, art. 8)

La dichiarazione-domanda per la fruizione delle agevolazioni automatiche deve essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo, distribuito dalla Regione Piemonte e dal Gestore concessionario attraverso la rete **internet**, tenendo presente che essa costituisce l'atto con il quale l'impresa interessata dichiara definitivamente il conseguimento di tutte le condizioni per cui l'Amministrazione, senza alcun controllo preventivo, procede alla liquidazione delle agevolazioni di legge. Pertanto, è necessario che essa venga resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e firmata dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, e dal presidente del collegio sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

**E' necessario che tutti i firmatari sottoscrivano il modulo di domanda in ogni suo foglio, nonché tutti gli eventuali allegati.**

La dichiarazione di fruizione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i 2 mesi successivi dalla data fissata per la realizzazione dell'investimento e deve riferirsi agli investimenti esposti nella corrispondente dichiarazione-domanda di prenotazione e per i quali si intende consuntivare la realizzazione e richiedere i benefici di legge.

Non apportare abrasioni, cancellazioni o modifiche di alcun tipo al testo predisposto; in caso contrario la domanda non sarà considerata valida.

Si invita a prestare la massima attenzione nella fase di compilazione e sottoscrizione della dichiarazione poiché, ove vengano successivamente accertati elementi di non conformità alla normativa di riferimento, l'Amministrazione competente darà luogo all'applicazione di sanzioni amministrative e, ove il fatto costituisca più grave pregiudizio, penali.

L'impresa richiedente deve trattenere una fotocopia della dichiarazione-domanda per le proprie esigenze documentali nonché per le verifiche successive alla concessione delle agevolazioni.

In relazione al tipo di investimento ("fisso" o "mobile") deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda; per gli investimenti "fissi" deve essere compilato l'apposito modulo di dichiarazione-domanda per ogni unità locale interessata agli investimenti oggetto della corrispondente domanda di prenotazione delle risorse.

Qualora i dati richiesti ai punti contrassegnati con asterisco in prossimità del numero ordinale- *esempio: A5\**) - **non siano variati** rispetto a quelli già indicati in sede di dichiarazione di prenotazione delle risorse, l'impresa può ometterne l'indicazione - **annullando con una barra lo spazio non compilato** - intendendosi confermato in tal modo quanto già dichiarato all'Amministrazione con la dichiarazione-domanda di prenotazione

**COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE-DOMANDA**

**Destinatario** - la dichiarazione-domanda deve essere presentata esclusivamente ad uno degli sportelli del Gestore concessionario, riportati nell'apposito elenco, mediante consegna diretta.

L'impresa non deve in alcun caso presentare la dichiarazione-domanda né alla REGIONE né a MCC SPA.

**Bollo** - apporre ed annullare le marche da bollo secondo la tariffa vigente alla data di presentazione della dichiarazione-domanda.

**A) DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**

**Posizione N.** - riportare il **Numero di Posizione** rilevabile dalla **comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse** inviata all'impresa.

**B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI**

**B3)** - i costi devono essere espressi al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi e degli oneri accessori.

**B4)** del modulo "investimenti fissi"- da determinare in base alla dimensione dell'impresa di cui al punto A6), alla ubicazione dell'unità locale di cui al punto A7), all'ammontare dei costi agevolabili e tenuto conto delle

eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell’agevolazione - circolare attuativa della relativa legge). L’agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell’importo già prenotato per la relativa iniziativa.

**B4)** del modulo “investimenti mobili”- da determinare in base alla dimensione dell’impresa di cui al punto A6), all’ammontare dei costi agevolabili, sulla base della più bassa misura percentuale agevolata applicabile al territorio regionale interessato e tenuto conto delle eventuali limitazioni (cfr. punto 3 – Misura dell’agevolazione - circolare attuativa della relativa legge).  
L’agevolazione non potrà comunque essere maggiore dell’importo già prenotato per la relativa iniziativa.

**B6)** – nelle tabelle relative alle diverse forme di “acquisto” - **B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4** – devono essere riportati gli **elementi riferiti alle modalità d’acquisto effettivamente sostenute dall’impresa ai sensi del punto 4.1) della circolare attuativa.**

Istruzioni comuni per la compilazione delle tabelle B6) 1, B6) 2, B6) 3, B6) 4:

- N. Progr. – Numero Progressivo del bene/servizio (così come indicato sul modulo di prenotazione);
- Descrizione dell’investimento - indicare sinteticamente le caratteristiche del bene/servizio.
- Voce di spesa - per ciascun bene o servizio indicare la corrispondente lettera della “Voce di spesa” di cui al punto B3) della domanda nella quale il bene o servizio è inserito. Esempio: **a)** = Macchinari e impianti, **b)** = Attrezzature di controllo della produzione, etc.

Le tabelle B6) 1 - B6) 2 - B6) 3 - B6) 4 del modulo di domanda consentono l’inserimento di n. 3 beni e/o servizi ciascuna. Qualora i beni da elencare dovessero risultare di numero superiore agli spazi predisposti, la ditta deve completare l’elencazione utilizzando gli allegati al modulo di domanda (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D).

Analogamente l’utilizzo degli schemi di cui agli allegati 5A, 5B, 5C può richiedere l’apposizione di ulteriori marche da bollo.

Se - per le esigenze di cui sopra – dovesse risultare necessario aggiungere più di un allegato, dovrà essere applicata una marca da bollo sulla seconda delle pagine aggiunte (tenendo comunque presente che la dichiarazione-domanda, e i suoi schemi allegati, deve risultare bollata ogni quattro facciate).

Considerato che l’impresa deve indicare il numero degli schemi aggiunti nell’apposito riquadro in calce alla dichiarazione, prima di procedere alla bollatura è consigliabile procedere agli opportuni riscontri .

<b>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DOMANDA</b>
--

#### **A) Documentazione relativa agli investimenti**

• *IN OGNI CASO:*

A.1) **L’Allegato 5A ed eventualmente fossero necessari lo/gli Allegato/i A), Allegato/i B, Allegato/i C, Allegato/i D** relativi ai rispettivi punti **B6)1, B6)2, B6)3, B6)4.**

• *INOLTRE,*

Per gli acquisti diretti:

A.2.1) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all’elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

Per gli acquisti ai sensi della legge n. 1329/1965 (“Sabatini”) – “pro-soluto”:

A.2.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all’allegato **5B**, con l’indicazione del numero, data e importo degli effetti emessi nonché con l’evidenziazione di quelli pagati;

A.2.3) fotocopia delle fatture di acquisto e degli effetti pagati (fronte-retro);

A.2.4) dichiarazione liberatoria del fornitore con l’indicazione degli estremi del contratto di compravendita del bene/i.

Per le acquisizioni in locazione finanziaria:

A.3.2) elenco redatto in modo conforme allo schema di cui all’allegato **5C**, con l’indicazione del numero, data e importo delle fatture pagate per canoni;

A.3.3) fotocopia delle fatture di acquisto da parte della società di locazione finanziaria e dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, o di un procuratore, della società stessa, resa ai sensi degli art.47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, da cui risulti:

- che i beni oggetto del contratto stipulato con l'impresa utilizzatrice sono stati interamente fatturati dal fornitore alla società locatrice;
- che dal pagamento dei beni sono esclusi il valore di eventuali beni dati in permuta o pagamenti in compensazione;
- che le fatture di vendita (*che devono corrispondere a quelle dell'elenco allegato di cui allo schema 5A*) sono state interamente pagate da parte della ditta locatrice. La dichiarazione della società di locazione finanziaria dovrà fare preciso riferimento al numero ed alla data dei relativi contratti, nonché, alle generalità dell'impresa utilizzatrice;

A.3.4) fotocopia delle fatture, con relative quietanze, emesse dalla società di locazione finanziaria per i canoni già pagati dal locatario.

Per gli acquisti con riserva di proprietà (art. 1523 c.c.):

A.4.2) fotocopia delle fatture e delle dichiarazioni liberatorie di cui all'elenco del precedente punto A.1) ovvero delle fatture quietanzate;

### **B) Documentazione ai fini dell'ottenimento della certificazione antimafia**

Nei casi prescritti, l'impresa dovrà richiedere il rilascio della certificazione antimafia secondo le modalità di cui alla vigente normativa.

### **C) Altra eventuale documentazione.**

- Nei casi di variazione dei beni/servizi tra quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione e quelli risultanti dalla dichiarazione-domanda di fruizione, deve essere allegata perizia giurata asseverata rilasciata da ingegnere o perito industriale iscritto ad albo professionale ed estraneo all'azienda richiedente, secondo lo schema successivamente indicato.
- Nel caso in cui fosse variata la denominazione sociale dell'impresa richiedente, ovvero la sua forma giuridica, o vi siano state altre variazioni quali fusioni, scorpori etc., rispetto agli elementi dichiarati in sede di prenotazione, l'impresa stessa dovrà fornire copia della documentazione di supporto (Certificato camerale aggiornato, delibera assembleare o atto notarile, riguardante la variazione intervenuta).

### NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO

**(a)** Inserire il N. Progr. **attribuito al bene/servizio in sede di domanda di prenotazione** (vedasi tabelle **B6**). Se trattasi di **bene sostitutivo** occorre ugualmente indicare il N. Progr. **assegnato con la domanda di prenotazione al bene sostituito**.

**(b)** Per le acquisizioni in locazione finanziaria il "Fornitore" è da riferirsi a quello della società di leasing.

**(c)** L'importo, sempre al netto di oneri e commissioni, deve corrispondere a quello indicato in fattura per gli acquisti in euro. Per gli acquisti in valuta estera, deve essere determinato sulla base del cambio applicato nei giorni in cui sono effettuati i pagamenti.

**(d)** Per i **beni materiali** riportare la matricola apposta dal costruttore, rilevabile dalla apposita targhetta applicata sul bene. In mancanza, indicare il numero di registrazione della presa in carico dell'utilizzatore o altro mezzo idoneo alla univoca individuazione. Per i **beni immateriali** indicare gli estremi (data e numero) del verbale di "consegna" ovvero della bolla, che devono essere altresì indicati per tutti i casi in cui tali dati siano disponibili (vedi circolare attuativa punto 5.1 lettera b).

**(e)** Indicare: **AD** - per gli acquisti diretti; **SAB** - per le acquisizioni ai sensi della l. 1329/65 ("Sabatini") – prosoluto; **LEA** - per le acquisizioni in locazione finanziaria; **1523** - per gli acquisti ai sensi dell'art. 1523 del codice civile.

**(f)** Tale indicazione è necessaria soltanto per le acquisizioni "Sabatini" e/o leasing.

Indicare i riferimenti ai numeri ordinali delle elencazioni dei pagamenti effettuati, di cui agli schemi 5B e/o 5C, relativi alla corrispondente voce di investimento (esempio: qualora trattasi di bene acquisito in locazione finanziaria, ed i canoni già pagati, sulla base di dodici fatturazioni, sono stati pertanto elencati nell'allegato 5C, contraddistinti con numero ordinale da 1 a 12, il riferimento da riportare in questa casella risulta: **1 - 12**) –

## Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorché i beni realizzati ed esposti nella dichiarazione-domanda di fruizione differiscano da quelli esposti nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse.

Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa dei beni in relazione alla equivalenza funzionale degli stessi per le finalità produttive esposte dall'impresa in fase di prenotazione.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo/Ordine dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_, al N° \_\_\_\_\_, incaricato dalla Ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, esterno alla Ditta stessa, Codice fiscale \_\_\_\_\_ - Partita IVA \_\_\_\_\_,

certifica con perizia giurata e asseverata:

- l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:

descrivere gli investimenti effettivamente realizzati con l'indicazione degli elementi identificativi (n. matricola), la localizzazione ed il costo degli stessi, le funzioni elaborate in rapporto al ciclo produttivo in cui sono inseriti.

- l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla Ditta nella dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse di cui alla legge 266/97:

descrivere brevemente gli investimenti già previsti per la prenotazione e non realizzati con l'indicazione del costo previsto degli stessi, delle funzioni previste in rapporto al ciclo produttivo in cui avrebbero dovuto essere inseriti e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

-----

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (D.P.R. 28/12/2000 n.445).

**ELENCO DELLE AGENZIE PRESSO LE QUALI PRESENTARE LE DOMANDE DI PRENOTAZIONE E FRUIZIONE<sup>1</sup>.**

REGIONE	DIPENDENZA	BANCA	INDIRIZZO
VALLE D'AOSTA	AOSTA	BANCA DI ROMA	C.so Padre Lorenzo, 10
PIEMONTE	ALESSANDRIA	BANCA DI ROMA	Via Pontida, 17
	CUNEO	BANCA DI ROMA	C.so Nizza, 30/a
	IVREA (TO)	BANCA DI ROMA	P.za del Municipio, 19
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 11
	ASTI	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Alfieri, 166
	BIELLA	BANCA DI ROMA	Piazza Casalegno 17/c
	NOVARA	BANCA DI ROMA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
	VERBANIA	BANCA DI ROMA	Via G. Mameli, 47 -Loc. Intra
	VERCELLI	BANCA DI ROMA	P.zza P. Pajetta, 9
	TORINO	BANCA DI ROMA	Via Buenos Aires, 114
LOMBARDIA	BERGAMO	BANCA DI ROMA	Via G. Camozzi, 11
	BRESCIA	BANCA DI ROMA	Via Creta, 28
	VARESE	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 3
	MILANO	BANCA DI ROMA	P.za T. Edison, 1
	COMO 1	BANCA DI ROMA	Piazzetta Peretta, 5/6
	CREMONA 1	BANCA DI ROMA	Piazza Roma, 21
	LECCO	BANCA DI ROMA	Lungo Lario Isonzo, 3
	MANTOVA	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti 1
	MILANO 34	BANCA DI ROMA	Via G. Fara, 20
	PAVIA	BANCA DI ROMA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
	LODI	BANCA DI ROMA	V.le Agnelli, 26
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	BANCA DI ROMA	V.le Duca d'Aosta, 102
	MERANO (BZ)	BANCA DI ROMA	P.za della Rena, 18
	ROVERETO (TN)	BANCA DI ROMA	P.zza A. Leoni, 24
	TRENTO	BANCA DI ROMA	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
VENETO	ROVIGO	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 377
	TREVISO	BANCA DI ROMA	V.le R. Cadorna, 13
	VENEZIA	BANCA DI ROMA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
	VICENZA	BANCA DI ROMA	V.le Mazzini, 77
	SAN DONA' DI PIAVE	BANCA DI ROMA	Via Ancillotto, 2
	BASSANO DEL GRAPPA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 83
	PADOVA 2	BANCA DI ROMA	Via G. Matteotti, 15
	BELLUNO 2	BANCA DI ROMA	Via V. Veneto, 184
VERONA 2	BANCA DI ROMA	C.so Porta Nuova, 60	
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	BANCA DI ROMA	P.za Municipio, snc
	MONFALCONE (GO)	BANCA DI ROMA	P.za Cavour, 34
	PORDENONE	BANCA DI ROMA	Via G. Mazzini, 11
	TRIESTE	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 15
LIGURIA	GENOVA	BANCA DI ROMA	P.za De Ferrari, 3/N
	IMPERIA	BANCA DI ROMA	Via V. Alfieri, 12
	LA SPEZIA	BANCA DI ROMA	Via Vittorio Veneto, 95
	SAVONA	BANCA DI ROMA	P.za A. Diaz, 52/R

<sup>1</sup> Il presente elenco potrà essere soggetto a variazioni.

EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BANCA DI ROMA	Via U. Bassi, 1
	MODENA	BANCA DI ROMA	Via Fabriani, 3
	PIACENZA	BANCA DI ROMA	Piazza dei Cavalli, 5
	RAVENNA	BANCA DI ROMA	Via A. Mariani, 14
	REGGIO EMILIA	BANCA DI ROMA	Via Roma, 5/B
	RIMINI	BANCA DI ROMA	Piazzetta Castelfidardo,5
	FERRARA	BANCA DI ROMA	V.le Cavour, 51
	FORLI'	BANCA DI ROMA	V.le G. Matteotti, 31
	PARMA	BANCA DI ROMA	Via Cavour, 16
TOSCANA	AREZZO	BANCA DI ROMA	Via Calamandrei, 62
	FIRENZE	BANCA DI ROMA	Via Vecchietti, 5
	LIVORNO	BANCA DI ROMA	Via Cairoli, 69
	LUCCA	BANCA DI ROMA	Via Veneto, 5
UMBRIA	FOLIGNO (PG)	BANCA DI ROMA	C.so Cavour, 16
	PERUGIA	BANCA DI ROMA	Via Bonazzi, 45
	ORVIETO (TR)	BANCA DI ROMA	Via Duomo, 1
	TERNI	BANCA DI ROMA	C.so del Popolo, 48
	CITTA' DI CASTELLO	BANCA DI ROMA	C.so Vittorio Emanuele 5/C
MARCHE	ANCONA	BANCA DI ROMA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
	ASCOLI PICENO	BANCA DI ROMA	V.le Indipendenza, 10/A
	MACERATA	BANCA DI ROMA	Via Gramsci, 18
	PESARO	BANCA DI ROMA	Via S. Francesco, 32
LAZIO	FROSINONE	BANCA DI ROMA	Via Ponte della Fontana, snc
	LATINA	BANCA DI ROMA	Via Isonzo, snc
	POMEZIA (RM)	BANCA DI ROMA	Piazza San Benedetto, 1
	ROMA	BANCA DI ROMA	Via E. D'onofrio, 114
ABRUZZO	CHIETI	BANCA DI ROMA	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
	L'AQUILA	BANCA DI ROMA	P.za Duomo, 62
	PESCARA	BANCA DI ROMA	P.za Unione, 18
	SULMONA	BANCA DI ROMA	P.za Vittorio Veneto, 7
	TERAMO	BANCA DI ROMA	V.le G. Mazzini, 1/A
MOLISE	CAMPOBASSO	BANCA DI ROMA	P.zza G. Pepe, 32
	ISERNIA	BANCA DI ROMA	Via Farinacci, snc
	TERMOLI (CB)	BANCA DI ROMA	C.so Umberto I, 45
	VENAFRO (IS)	BANCA DI ROMA	C.so Campano, 51
CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	BANCA DI ROMA	Corso Aldo Moro, 75
	CASERTA	BANCA DI ROMA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
	AVELLINO	BANCA DI ROMA	Corso Vittorio Emanuele,35
	BENEVENTO	BANCA DI ROMA	P.za Guerrazzi, 4
	NOLA	BANCA DI ROMA	P.zza Principe Umberto, 22
	NAPOLI	BANCA DI ROMA	Via G. Verdi, 31
	BATTIPAGLIA	BANCA DI ROMA	Via Italia 38
SALERNO	BANCA DI ROMA	P.za Sedile di Portanuova	

PUGLIA	BARI	BANCA DI ROMA	Via Calefati, 80
	FOGGIA	BANCA DI ROMA	Via U. Giordano, 17
	LECCE	BANCA DI ROMA	Via Foscarini, 2
	TARANTO	BANCA DI ROMA	P.za Giovanni XXIII, 13
BASILICATA	MATERA	BANCA DI ROMA	Via Aldo Moro, 26
	MELFI (PZ)	BANCA DI ROMA	Via Foggia, 14/b
	POTENZA 1	BANCA DI ROMA	Vico Scalea, 8
	POTENZA 2	BANCA DI ROMA	Via Angilla Vecchia, 24
CALABRIA	CATANZARO	BANCA DI ROMA	C.so Mazzini, 155
	COSENZA	BANCA DI ROMA	C.so G. Mazzini, 214
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via degli Arconti, 6
	VIBO VALENTIA	BANCA DI ROMA	Via E. Gagliardi, 66
	R. CALABRIA	BANCA DI ROMA	Via Sbarre Centrali, 314/a
SICILIA	CATANIA	BANCA DI ROMA	C.so Sicilia, 64
	NICOSIA (EN)	BANCA DI ROMA	L.go Duomo, 17
	PALERMO	BANCA DI ROMA	Via M. Stabile, 245
	TRAPANI	BANCA DI ROMA	C.so Italia, 38/A
SARDEGNA	CAGLIARI	BANCA DI ROMA	P.za P. Jenne, 5
	ORISTANO	BANCA DI ROMA	Via G. Carducci, 37
	OLBIA (SS)	BANCA DI ROMA	V.le A. Moro, snc
	SASSARI	BANCA DI ROMA	Via Budapest, 20

Codice 26

D.D. 30 settembre 2003, n. 517

**XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Progetto definitivo di realizzazione di nuova Unità Spinale Unipolare in ampliamento ed attigua al presidio Ospedaliero C.T.O. di Via Zuretti 29 in Torino, e dei relativi parcheggi pertinenziali. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'articolo 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii.**

Premesso:

- che con nota del Responsabile Unico del Procedimento per conto dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, Ing. Fabio Inzani, prot. N. ST/lt/FI/13936 del 25/08/2003, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 25/08/2003 al prot. n. 9326/26/00, è stata richiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dalle D.G.R. 42-4336 del 5/11/2001 e D.G.R. 41-7279 del 10/10/2002 in merito al progetto definitivo per la costruzione di una nuova Unità Spinale Unipolare in ampliamento ed attigua al presidio Ospedaliero C.T.O. di Via Zuretti 29 in Torino, e dei relativi parcheggi pertinenziali;

- che con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la Deliberazione del Direttore Generale F.F. dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, n. 399 in data 25/08/2003 relativa all'approvazione del progetto definitivo in oggetto ed alla copertura finanziaria per un importo complessivo dell'opera di euro 28.329.159,38, in base alle seguenti fonti di finanziamento:

\* euro 10.000.000,00 - Decreto n. 51 in data 26/06/2002 del Presidente della Giunta Regionale avente in oggetto intesa in merito all'elenco delle opere da dichiarare "connesse" ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

\* euro 1.549.370,70 - D.M. della Sanità 08/06/2001 e D.G.R. n. 6-6158 del 27/05/2002;

\* euro 16.779.788,68 con copertura di capitale privato secondo l'istituto della concessione art.19 L. 190/94 e ss.mm.ii.;

- che il soggetto proponente ha stabilito di realizzare l'intervento con le modalità di cui all'art.19, comma 2, della L.109/94 e ss.mm.ii. individuando come concessionario la Associazione Temporanea di Imprese Cofathec Servizi Spa con sede in Roma, così come risulta da Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 186/Dg/03/ST del 20/06/2003, di aggiudicazione definitiva dell'appalto per la concessione di costruzione e gestione dell'Unità Spinale e dei relativi parcheggi pertinenziali e per la gestione del servizio di gestione globale a risultato negli immobili di proprietà dell'Azienda stessa;

- che la D.G.R. n. 45-8455 del 17.02.2003 autorizza l'Azienda Ospedaliera alla stipulazione di un mutuo decennale di euro 10.000.000,00, al fine di garantire la totale copertura finanziaria, in attesa del perfezionamento degli atti nazionali e regionali;

- che con nota prot. n. 9971/26/00 in data 15/09/2003 il soggetto proponente ha depositato presso la Direzione Trasporti copia di Deliberazione del Direttore Generale n. 424/Dg/03/SFP in data 8/9/2003 relativa ai provvedimenti assunti per garantire la completa copertura finanziaria sulla base

della summenzionata D.G.R. n. 45-8455 del 17.02.2003;

- che con successiva nota, prot. N. ST/lt/FI/14484 del 08/09/2003, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 08/09/2003 al prot. n. 9734/26/00 il soggetto proponente ha integrato gli elaborati progettuali dei documenti revisionati in base alle specifiche richieste dall'ASL n. 1/SPRESAL;

- che l'opera risulta rientrare nell'elenco degli Interventi Prioritari, "XX Giochi Olimpici Invernali", opere da dichiarare "connesse" ai sensi della legge 285/2000, Decreto n. 51 del 26/06/2002 del Presidente della Giunta Regionale,

- che la scelta del C.T.O. quale Ospedale Olimpico per le Olimpiadi Invernali Torino 2006, cui seguiranno inoltre le Paraolimpiadi, rende necessario un adeguato dimensionamento della struttura esistente e pertanto la nuova Unità Spinale si configura come opera di pubblica utilità e di grande rilevanza sia in previsione degli eventi olimpici che dei successivi utilizzi ospedalieri;

- che l'intervento edilizio nell'isolato compreso tra le vie Baiardi, Zuretti, Biglieri e Ventimiglia consiste nella costruzione, presso l'esistente edificio C.T.O., della nuova Unità Spinale Unipolare, struttura ospedaliera a cinque piani fuori terra costituita da n. 42 camere a 2 posti letto per un totale complessivo di n. 84 posti letto, di cui n. 4 critici; si prevede inoltre di realizzare un parcheggio interrato bipiano della capacità di n. 200 posti auto, nonché la sistemazione a verde pubblico delle aree circostanti ed ubicate al livello del sedime stradale; la realizzanda Unità Spinale sarà unita al C.T.O. da una passerella pedonale aerea, che avrà un idoneo franco, così da non creare interferenze con il transito, rispetto alla quota stradale della sottostante via Zuretti;

- che, con determinazione n. 453 del 27/08/2003, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del procedimento di C.di S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, assegnato alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- che l'autorità competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento di C.di S. Definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 36 del 04/09/2003;

- che l'Autorità Competente ha avviato la C.di S. Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9 della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti Titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Città di Torino - Ing. Capo

Città di Torino - Settore Grandi Opere e Villaggi Olimpici

Città di Torino - Divisione Edilizia ed Urbanistica  
Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica

Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi

Direzione Regionale Sanità Pubblica

Direzione Regionale Programmazione Sanitaria

Comitato Regionale Opere Pubbliche - C.R.O.P.

A.R.P.A. ex direzione regionale Servizi Tecnici di Prevenzione

A.R.P.A. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Prefettura di Torino  
 Provincia di Torino  
 Provveditorato Generale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta  
 A.S.L. 1 - Torino  
 Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici  
 Comando Provinciale Vigili del Fuoco  
 C.O.N.I Regionale  
 Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
 Direzione per il V.I.A.

Commissione Impianti Sportivi Centro Studio Stadio Olimpico

GTT - Gruppo Torinese Trasporti

A.T.I. Cofathec Servizi S.p.a.

- che si sono svolte n. 2 riunioni della Conferenza di Servizi Definitiva, la prima in data 10/09/2003 e la seconda in data 22/09/2003, nel corso delle quali, tra l'altro, il soggetto proponente ha illustrato il progetto presentato ed i successivi chiarimenti adottati a seguito delle necessità riscontrate nell'ambito degli incontri avvenuti;

considerato:

- che, come da verbale della prima riunione di C.d.S. in data 4/9/2003, se pure gli atti di "progetto definitivo" contengono alcuni documenti riferiti alla fornitura e gestione di servizi (mensa, smaltimento rifiuti, etc.) in conseguenza delle modalità di realizzazione stabilite dal soggetto proponente, il procedimento amministrativo di che trattasi avviene ai sensi della Legge n° 285/2000, esaminando esclusivamente la componente riferita alle "opere" e non ai "servizi";

- che, per la realizzazione dell'intervento in argomento, la Città di Torino ha predisposto una specifica variazione urbanistica ai sensi dell'art. 17 comma 8 della Legge Regionale n°56/77 e ss.mm.ii., approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 17/03/2003;

- che il soggetto proponente ha accompagnato la succitata istanza di apertura del procedimento, prot. n. 9326/26/00, con l'elenco delle autorizzazioni nulla osta ed atti di assenso comunque denominati da acquisire in sede di C.d.S., ossia:

\* parere igienico - sanitario ai sensi dell'art.5, comma 3, lett.a) del D.P.R. 380/2001;

\* parere di conformità alla normativa antincendio ex D.P.R. 37/98;

\* permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001;

- che nel corso della Seconda riunione della C.d.S. in data 22/09/2003 è emersa la necessità di acquisire anche la Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n°490/99 in quanto, a seguito di approfondite verifiche, si è riscontrato che una porzione della passerella aerea di collegamento prevista tra la copertura della realizzanda Unità Spinale e l'esistente edificio dell'Ospedale C.T.O. risulta ricadere all'interno della perimetrazione del vincolo di tutela paesistico ambientale ai sensi del medesimo D.Lgs.;

- che i rappresentanti della Città di Torino, giusto verbale della seconda seduta di C.d.S. in data 22/09/2003, hanno dichiarato che nulla osta al rilascio del permesso di costruire in merito al progetto definitivo di che trattasi, tenuto in particolare conto che:

\* il delegato della Città esprime il proprio assenso all'utilizzo da parte del soggetto proponente di alcune aree ancora appartenenti al patrimonio di-

sponibile ed al demanio stradale della Città (porzione di via Zuretti), nelle more dell'assunzione da parte dei competenti organi comunali degli atti finalizzati a formalizzare la disponibilità di tali aree a favore dell'Azienda Ospedaliera, stante anche il fatto che il consiglio comunale ha potuto prendere conoscenza dell'intervento nella fase di approvazione della variazione urbanistica con delibera di C.C. n. 41 in data 17.3.2003 (proposta dalla G.C. 18.2.2003);

\* in luogo della dichiarazione ai sensi della legge 13/89, corredata da relazione illustrativa ed elaborati grafici, il delegato della Città ritiene esaustiva una autocertificazione del coordinatore dei progetti incaricati, indicante che il progetto è conforme a tali disposti normativi;

\* con riferimento al rispetto della dotazione minima di area verde privato ed alla richiesta del progetto delle opere di demolizione, i funzionari della Città di Torino prendono atto degli approfondimenti progettuali depositati, rif. rispettivamente Tav 4/bis "Planimetria di insieme con studio della viabilità post-operam" e Tav A.02b "Planimetria di insieme dello stato di fatto-Demolizione" che vengono viste da un delegato della Città in sede di conferenza dei servizi per approvazione,

Dato atto:

- che nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi, anche con riferimento al sovrammenzionato elenco delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera inoltrata dal proponente ed integrata come dagli esiti di C.d.S., sono pervenuti i seguenti formali atti di assenso, pareri e contributi, oltre a quelli resi a verbale di C.d.S. dai rappresentanti delegati ad esprimersi in tale sede:

- A.S.L. 1 - Torino nota al prot. 9828/26.00 del 10/09/2003;

- Comando Provinciale VV.FF. prot. n.10298/26.00 del 23/09/2003;

- Città di Torino - Divisione Edilizia e Urbanistica prot. n. 10298/26.00 del 23/09/2003;

- Gruppo Torinese Trasporti prot. 10287/26.00 del 22/09/2003;

- Provincia di Torino servizio V.I.A. prot. 10289/26.00 del 22/09/2003;

- Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica prot. n. 10302/26.00 del 23/09/2003;

- che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7807 del 25.11.2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L. 214/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 della L. 241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 e ss.mm.ii. nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n. 41-7279 del 7/10/2002;

- che sulla base degli esiti di C.d.S. risultano rilasciabili i seguenti pareri e provvedimenti autorizzativi:

\* parere igienico - sanitario ai sensi dell'art.5, comma 3, lett.a) del D.P.R. 380/2001;

\* parere di conformità alla normativa antincendio ex D.P.R. 37/98;

\* autorizzazione ai sensi del D.Lgs. N. 490/99;

\* permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001;

Tutto ciò premesso e considerato,  
 Vista il D.P.R. n° 380/01 e ss.mm.ii.;  
 Vista il D.Lgs n°490/99;  
 Visto il D.P.R. n° 37/98;  
 Vista la L.R. 5/1/1977, n° 56 e ss.mm.ii.;  
 Visto l'art. 22 della L.R. n° 51/97;  
 Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;  
 Visti i verbali delle riunioni della Conferenza di servizi;  
 Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.  
 Per tutto quanto sopra esposto

#### IL DIRIGENTE

##### *determina*

\* di prendere atto dei soprammenzionati pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati formulati dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di Servizi, ivi incluso quelli resi a verbale di C.d.S. dai rappresentanti delegati ad esprimersi in tale sede, con espresso rimando alle condizioni ivi contenute;

\* di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza di Servizi;

\* di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza della amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S. e pertanto vengono rilasciati i seguenti pareri e provvedimenti autorizzativi, richiesti dal proponente ed integrati da quelli emersi nell'ambito delle riunioni della C.d.S. :

\* parere igienico - sanitario ai sensi dell'art.5, comma 3, lett.a) del D.P.R. 380/2001;

\* parere di conformità alla normativa antincendio ex D.P.R. 37/98;

\* autorizzazione ai sensi del D.Lgs. N. 490/99;

\* permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001;

Le concessioni ed autorizzazioni sono:

- rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti mentre una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

- concesse facendo salvi ed impregiudicati eventi diritti di terzi;

- subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate;

A) Prescrizioni relative al parere igienico - sanitario ai sensi dell'art.5, comma 3, lett.a) del D.P.R. 380/2001

1. le canalizzazioni dell'area devono essere dotate di idonei accessi, tali da consentire l'ispezione e la periodica pulizia;

2. le pareti trasparenti o traslucide, in particolare le pareti completamente vetrate, nei locali e nelle vie di circolazione, devono essere chiaramente segnalate e costituite da materiale di sicurezza. Si

specifica che i locali di superficie inferiore a mq. 9 non areati ed illuminati direttamente dall'esterno, non possono essere utilizzati per attività lavorative svolte in modo continuativo;

3. l'utilizzo dei locali interrati e seminterrati ai fini lavorativi sono subordinati all'ottenimento della deroga prevista dall'art.8 del DPR 303/56;

B) Prescrizioni relative al di conformità alla normativa antincendio ex D.P.R. 37/98

1. i lavori devono essere eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati;

2. a lavori ultimati, dovrà essere richiesto, con istanza in carta legale, il sopralluogo da parte del Comando Provinciale VV.FF. di Torino per il rilascio del certificato di prevenzione incendi, necessario ai fini dell'esercizio dell'attività, ai sensi della Legge n°966 del 25/7/65;

3. le procedure di prevenzione incendi di cui al richiamato D.P.R. n°37/98 devono essere applicate pure alle installazioni provvisorie di cantiere, qualora ricomprese nell'elenco allegato al D.M. 16/02/82; devono essere tenuti presenti gli obblighi a carico dei responsabili, anche nel caso di attività non soggetta a controllo, di osservare le norme di sicurezza vigenti e di adottare le cautele, gli accorgimenti, gli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.M. 10/03/98;

4. le comunicazioni tra l'autorimessa ed i depositi ubicati al piano primo interrato devono essere realizzate tramite filtri a prova di fumo come definiti dal D.M. 30.11.1983, nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 3.5.3.del D.M. 01.02.1986;

5. le scale interne devono avere accesso per ogni piano da filtro a prova di fumo; pertanto i percorsi protetti previsti al piano terreno, essendo in comunicazione con i due vani scala centrali, devono essere dotati di camini di ventilazione di sezione adeguata oppure mantenuti in sovrappressione oppure aerati direttamente all'esterno con aperture libere di superficie non inferiore ad 1 mq.;

6. il sistema di apertura degli infissi delle superfici di aerazione dei vani scala deve essere comandato anche manualmente mediante dispositivo posto in prossimità dell'entrata alle scale, in posizione segnalata;

7. le comunicazioni tra la struttura sanitaria e gli archivi di pertinenza, ricompresi al punto 43 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.1982, devono essere realizzate con filtri a prova di fumo, come stabilito al punto 2.2 della regola tecnica allegata al D.M. 18.09.2002;

8. all'atto della presentazione dell'istanza di C.P.I., dovrà essere prodotta, per ogni filtro a prova di fumo realizzato, apposita relazione di calcolo, da cui si evinca l'efficacia del filtro stesso come barriera alla prorogazione dei fumi di combustione all'interno della struttura sanitaria;

9. devono essere puntualmente osservate, anche per quanto non espressamente indicato o descritto nella documentazione progettuale, le disposizioni di cui al D.M. 18.09.2002;

C) Prescrizioni relative al permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001

1. viene stabilito di delimitare una fascia inedificabile di 9 metri circa dal confine ovest verso il fastpark;

2. il soggetto proponente dovrà ottenere l'approvazione delle colorazioni previste per le parti esterne dell'edificio dal settore Arredo e Immagine Urbana prima degli interventi sulle facciate;

3. si fa espresso richiamo alle soprammenzionate condizioni e prescrizioni di cui ai punti A) e B) del dispositivo del presente provvedimento;

#### D) Prescrizioni ambientali

1. relativamente alla produzione di rifiuti, nel capitolato speciale di appalto o comunque negli atti di progetto esecutivo, dovranno essere inserite opportune prescrizioni al fine di garantire che la ditta esecutrice, alla quale spetterà lo smaltimento dei materiali di risulta provenienti dalle demolizioni, garantisca il massimo ricorso possibile a forme di riutilizzo e recupero dei materiali ancora idonei (riduzione del calcestruzzo in pezzatura idonea al riutilizzo e recupero delle armature metalliche, ecc) e limiti lo smaltimento (in forma differenziata) alle frazioni residuali non più utilizzabili al fine di ridurre al minimo la produzione di rifiuti;

2. in fase di progettazione esecutiva dovranno essere approfondite le modalità di gestione della viabilità di cantiere anche in relazione a quella della zona limitrofe, per garantire che la gestione della viabilità di cantiere anche in relazione a quella delle zone limitrofe, per garantire che la gestione minimizzi gli impatti negativi soprattutto per quanto attiene all'impatto acustico e alla produzione di polveri, prevedendo tra l'altro la bagnatura delle superfici interessate al transito dei mezzi e l'adozione di mezzi coperti per il trasporto dei materiali polverulenti;

3. relativamente all'impatto acustico, tenendo conto della particolare localizzazione del cantiere e della vicinanza di ricettori sensibili, dovrà essere condotta un'apposita valutazione revisionale di impatto acustico, individuando i ricettori sensibili e predisponendo le opportune misure mitigative. Il posizionamento degli impianti fissi di cantiere dovrà avvenire alla distanza massima possibile dai ricettori sensibili. Le attività rumorose dovranno essere limitate alle fasce orarie più tollerabili e dovranno prevedere l'uso di barriere acustiche mobili. Le attività di cantiere dovranno avvenire solo in orario diurno;

4. per le opere di demolizione dovranno essere adottate le modifiche a minor impatto acustico compatibile con il tipo di lavoro da eseguire;

5. relativamente agli inquinamenti del suolo, lo stoccaggio di liquidi inquinati (ad es. oli, combustibili e vernici) dovrà avvenire su apposite piattaforme impermeabilizzate con bordo rialzato delle quali dovrà essere previsto il frequente svuotamento e pulizia e che dovranno essere dimensionate in modo tale da poter raccogliere le acque di una eventuale precipitazione;

#### E) Prescrizioni generali:

1. il soggetto proponente dovrà prendere accordi con la società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., ente gestore del parcheggio confinante con l'area oggetto di intervento, circa lo spostamento delle casse automatiche, del chiosco adibito a locale cassa e centralizzazione impianti con relativa posa di cavidotti e cablaggi;

2. dovrà essere posta opportuna recinzione di cantiere a delimitazione fra il cantiere e l'area parcheggio confinante, così da evitare interferenze fra le due attività, e si dovrà garantire la gestione del parcheggio in sicurezza;

\* di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

- di dare atto, che la spesa per la realizzazione dell'opera in oggetto trova finanziamento così come risulta dalle summenzionate: Deliberazione del Direttore Generale F.F. dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, n. 399 in data 25/08/2003; D.G.R. n. 45-8455 in data 17/02/2003; Deliberazione del Direttore Generale n. 424/Dg/03/SFP in data 8/9/2003;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 30 settembre 2003, n. 521

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di "Lavori relativi alla realizzazione del servizio di soccorso medicalizzato terrestre - Poliambulatorio" nel Comune di Bardonecchia (TO) (fase definitiva)**

Vista la L. 285/00 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001 di istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51 del 1997, di una struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001 di attivazione della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 che individua le procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2002, come modificata dalla D.G.R. n. 49-7657 dell'11.11.2002, che definisce l'elenco delle Opere Connesse allo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 di attuazione delle progettazioni e delle procedure di approvazione delle Opere Connesse e ss.mm.ii..

Vista la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la L.R. 51/97 che definisce la organizzazione degli uffici regionali.

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97 con la quale, in attuazione degli artt. 10 e 11 della L.R. 8.8.97, n.51, si è provveduto all'individuazione delle Direzioni e dei Settori regionali e alla definizione delle materie di rispettiva competenza.

Vista la D.G.R. n. 58-6420 del 25.06.2002 che ha provveduto ad assegnare l'ing. Lorenzo Garrone in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

#### CONSIDERATO CHE

Il Comune di Bardonecchia, con sede in Bardonecchia (TO), Piazza De Gasperi n. 1, con nota prot. n. 12144 del 26.09.2003 (protocollo regionale n. 10578/26.26.0 del 29.09.2003), ha presentato alla Direzione Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto "Lavori relativi alla realizzazione del servizio di soccorso medicalizzato terrestre - Poliambulatorio" nel Comune di Bardonecchia (TO), ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 58-6420 del 25 giugno 2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Lorenzo GARRONE in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001

Vista la D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2002 e la D.G.R. n. 49-7657 dell'11.11.2002

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97

Vista la D.G.R. n. 58-6420 del 25.06.2002

#### *determina*

di designare l'ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto "Lavori relativi alla realizzazione del servizio di soccorso medicalizzato terrestre - Poliambulatorio" nel comune di Torino (fase definitiva).

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 30 settembre 2003, n. 523

#### **Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto di "Villaggio Media Italgas" nel Comune di Torino (fase definitiva)**

Vista la L. 285/00 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001 di istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51 del 1997, di una struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 che individua le procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 che modifica e integra la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001.

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002 che apporta ulteriori modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001.

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001 di attivazione della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la L.R. 51/97 che definisce la organizzazione degli uffici regionali.

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97 con la quale, in attuazione degli artt. 10 e 11 della L.R. 8.8.97, n.51, si è provveduto all'individuazione delle Direzioni e dei Settori regionali e alla definizione delle materie di rispettiva competenza.

Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002 che ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

#### CONSIDERATO CHE

L'Agenzia Torino 2006, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 16, con nota prot. n. 10581/26.26.0 del 29.09.2003, ha presentato alla Direzione Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto di "Villaggio Media Italgas" nel Comune di Torino, ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97  
Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

*determina*

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto "Villaggio Media Italgas" nel Comune di Torino (fase definitiva);

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario assegnato in staff alla Direzione Trasporti, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.